

CI PREPARIAMO A CELEBRARE LA MESSA IN COMUNITA'

Da domani 18 maggio, possiamo di nuovo celebrare la Messa non più a porte chiuse, ma con la partecipazione dei fedeli. Si era stabilita una situazione che ha messo tutti in difficoltà. Era triste per il sacerdote dire "il Signore sia con voi" quando, guardando davanti a sé, non vedeva nessuno, rivolgere l'invito "nel nome del Signore andate in pace" ad una assemblea inesistente. Ma è stato un tempo di disagio anche per i fedeli perché consapevoli che senza Messa viene a mancare qualcosa di essenziale alla vita cristiana. Avvertivano che era come pretendere di vivere senza mangiare. Finalmente possiamo di nuovo essere presenti e celebrare l'Eucaristia insieme. Però non ci si può presentare alla porta della chiesa ed entrare liberamente come avveniva prima di questa epidemia.

E' necessario prenotarsi usando il sito che la Diocesi metterà a disposizione i giorni prossimi oppure telefonando in Parrocchia nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 al numero 0584 30926. La prenotazione è necessaria perché in chiesa vanno mantenere le dovute distanze. Dobbiamo distanziare le panche e sistemare le sedie in punti ben precisi e ogni persona potrà occupare un posto contrassegnato.

E' obbligatorio indossare la mascherina e all'ingresso della chiesa sanificare le mani con un gel che la parrocchia mette a disposizione. Ci saranno delle persone volontarie che aiuteranno affinché tutto si svolga in modo ordinato. La comunione sarà distribuita solo sulle mani e rimanendo al proprio posto.

E' fatto "il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/ respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5" C o è stato in contatto con persone positive a SARSCoV-2 nei giorni precedenti" (Protocollo d'intesa tra il Governo e la Conferenza Episcopale Italiana). Da quanto stiamo dicendo risulta un appello alla serietà di ogni persona che deve sentirsi responsabile non solo nei propri confronti, ma anche degli altri. E' certamente superfluo ricordare che nel comandamento "non uccidere" è contenuto il divieto di arrecare danno alla salute del prossimo. Tutto ci appare complicato, ma con la buona volontà e con l'impegno di tutti le cose si semplificheranno.



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

☎ 0584-30926 ✉ info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLV - N. 20 - Domenica 17 Maggio 2020
VI Domenica di Pasqua

Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

Giovanni 14:23



